

## IL CATASTO FRANCESCHINO DI UMAGO

NIKI FAKIN

Umago

CDU 528.4(497.5Umago)"18"

Sintesi

Ottobre 1999

*Riassunto* – Questo lavoro viene presentato per sottolineare l'importanza del Catasto franceschino per la conoscenza nei minimi particolari dei contenuti della vita nella prima metà dell'800. Sono interessanti, ad esempio, la divisione degli abitanti per mestiere, l'indicazione delle specie di coltura con la rispettiva superficie. Viene pubblicato qui anche l'elenco di tutti i proprietari di edifici e vengono riprodotte le mappe catastali di Umago (del 1818 e del 1873), onde rendere possibile la visione dei cambiamenti intercorsi in poco più di mezzo secolo. Sono venuti alla luce dati interessanti per quanto concerne le varie "stanze" del territorio. Si sta lavorando sull'elaborazione sistematica del fondo "Catasto franceschino", precisamente sui comuni del Circolo dell'Istria, vista la mole di dati nuovi che questo fondo offre.

Per questo contributo sono state consultate le buste 848 e 849 del fondo archivistico "Catasto franceschino-elaborati", nonché le mappe 548 a, b, d del fondo "Catasto franceschino-mappe" conservate presso l'Archivio di Stato di Trieste<sup>1</sup>.

Dall'"Operato dell'Estimo Catastale della Comune Censuaria di Umago"<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Sentiti ringraziamenti vadano al personale dello stesso, e in particolare agli addetti alla Sala studio e alla dottoressa Mariacarla Triadan.

Per avere una visione d'insieme della situazione nel distretto di Buie si veda D. VISINTIN, "Paesaggio agrario e organizzazione produttiva nelle campagne del Buiese nel primo Ottocento", *Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno, Trieste-Rovigno*, vol. XXVII (1997), p. 581-626. Per quanto attiene al Catasto franceschino confronta: M. ZANINI, *Santa Domenica-un paese d'Istria*, Trieste, 1995, p. 52-58; N. FAKIN, "Il Catasto franceschino del territorio di Castelvenere", in L. ŠEPIĆ (a cura di), *Kaštel-Castelvenere*, Castelvenere, 1997, p. 27-29; R. CIGUI, "Toponomastica del Comune catastale di Umago", *Antologia delle opere premiate* del Concorso "Istria Nobilissima", Trieste-Fiume, vol. XXIII (1990), p. 177-206 (questo studio riporta anche la maggior parte dei toponimi presenti nelle buste elaborate per il presente articolo); E. MARIN, "Carlotta Grisi di Visinada d'Istria", in *In Strada Granda*, Trieste, 1998, n. 53, p. 13-23 (da questo articolo si può apprendere la varietà di notizie che si possono ricavare da questo fondo archivistico).

<sup>2</sup> L'operato catastale è stato compilato a Trieste il 20 gennaio 1830 con i dati del 1827. Nella stessa busta è conservato anche l'operato del 1826.

Riportiamo qui alcuni dati essenziali per il confronto con quello del 1830. Le case erano 186, gli abitanti 1314, dei quali 620 femmine e 694 maschi. Erano così divisi: 6 ecclesiastici, circa 30 appartenenti al ceto civile, 40 impiegati nella pesca e nel commercio di cabotaggio, e 12 occupati nell'artigianato e nelle "professioni". Gli agricoltori erano 606, dei quali 151 erano anziani e bambini. C'erano 180 buoi, 120 mucche, 20 cavalli, 70 asini.

apprendiamo importanti notizie. Vi sono riportati, in forma essenziale, tutti i dati inerenti la vita del tempo. I due porti, a nord e a sud della città, sono detti buoni e molto frequentati. Le imbarcazioni arrivavano per la maggior parte dalla Dalmazia, dalle isole quarnerine, dai porti del Litorale illirico e dalla Romagna. Sul territorio comunale nel 1827 vivevano 1383 persone, ossia 649 femmine e 734 maschi. Le case abitate erano 188, tutte coperte da tegole. Si parla pure di “febbri intermittenti” che causavano la mancanza di molte braccia da lavoro nei periodi quando queste erano più necessarie. Si dà anche la divisione per mestieri, e si vede che c'erano 5 ecclesiastici e circa 60 persone appartenenti al “ceto Civile”. Le persone impiegate nelle “Arti e Professioni” erano 20; esistevano “otto Botteghe di commestibili, una di Farmacista, una di Caffè ed otto di Artegiani, che sono di Falegname, Calzolajo e Fabbro”, c'erano inoltre il sarto e il muratore. Il numero delle barche che si dedicavano al piccolo cabotaggio ammontava a sei, mentre quelle usate per la pesca erano dodici; in totale l'equipaggio era di 40 persone. Gli agricoltori maschi erano in tutto 609, dei quali 203 erano anziani e bambini. Nei lavori agricoli erano quindi impiegati attivamente 406 uomini.

Il numero degli animali è anche specificato attentamente. C'erano 237 buoi da tiro, 235 mucche e 45 vitelli. Le “vacche” non venivano usate nei lavori campestri. Il loro latte serviva per l'allattamento dei vitelli, da sostituire ai vecchi buoi. Molto apprezzato il letame per la concimazione dei terreni. Si annoverano 15 cavalli e 65 asini, 233 maiali, 156 pecore e soltanto 6 capre. Questo fatto è dovuto probabilmente al danno che i caprini producono alla vegetazione. Per quanto concerne il pollame, scopriamo qui che esso veniva allevato soltanto per consumo familiare. Per le particolarità inerenti gli animali l'estimo rimanda a quello del vicino comune di Cittanova. Leggendolo veniamo a conoscenza del fatto che gli animali “sono tutti della razza Istriana, fuorchè li Bovini, che la maggior parte vennero gentilizzati con la razza del Friuli”. I buoi sono annoverati tra i migliori dell'Istria, ma sono considerati comunque numericamente insufficienti. Viene indicato che la maggiore possessione dispone di 12 buoi e di 15-20 mucche, mentre le possessioni più frequenti sono quelle che hanno 6 buoi e 8-10 mucche. La maggior parte dei piccoli proprietari hanno soltanto un asinello, che usano per i trasporti, mentre i cavalli sono “tenuti soltanto ad uso di sella”. I pascoli venivano affittati dai primi di dicembre sino agli ultimi di maggio ai pastori che venivano dalla Carniola<sup>3</sup>. Dalle

230 maiali, 250 pecore e 6 capre. Si dice che le api non venivano allevate. Le barche usate per il piccolo cabotaggio erano 10. In questa busta sono presenti anche molti documenti di interesse agricolo e numerosi contratti, ossia gli estratti, alla fine della busta. Sono conservati anche i reclami prodotti alla commissione esaminatrice.

<sup>3</sup> Sono diversi i casi di pastori, anche da altre regioni, che portando le greggi a svernare in Istria decisero di accasarsi nella regione che li ospitava. Citiamo qui il caso di Antonio Penco q. Zorzi “della Villa di Gratz sotto la Giurisdizione di Postoina, qui [leggi Umago] soggiornante, di condizione pastore.” Si tratta di un documento del 1815. Si veda Državni arhiv Pazin (Archivio di stato di Pisino), “Fondo Notai”, fascicolo 621, foglio 65. Interessante notare che questo cognome è ancora diffuso nella zona settentrionale del comune, che è tra l'altro la più adatta alla pastorizia.

carte di questa busta apprendiamo che “in pochissima quantità si coltivano le Api, non così però li Bachi da Seta, che vengono coltivati in passabile quantità, e con interessatezza”. I bachi venivano venduti a Capodistria, in quanto ad Umago ciò non era possibile<sup>4</sup>.

Le cosiddette “Piazze di mercato” erano Venezia e Trieste, da dove venivano importati i generi che non venivano prodotti dalla popolazione locale. Tra i prodotti agricoli prevalevano il frumento, il granoturco; minima era, invece, la produzione di avena. C'erano immancabili il vino e l'olio e, in piccole quantità, “li Piselli, la Cece e la Lente, nonchè l'Orzo e le Patate”. Rarissimi erano i frutteti, e gli alberi da frutto si trovavano per la maggior parte negli orti. Si coltivavano le seguenti specie di alberi da frutto: “il Melo domestico, il Melo cotogno, il Ciliegio, il Persico, Fichi e Peri di diverse specie, il Mandorlo, il Noce, il Nespolo, il Nocciuolo e molti altri”. La qualità dei prodotti era eccellente. La produzione di vino, d'olio e di legna superava le necessità locali, mentre i cereali prodotti erano appena sufficienti.

I principali “lachi”, ovvero stagni d'acqua, erano quello in Tribbie e quello in Serbarizza. Il torrente Potocco in autunno e inverno straripava, portando però terriccio fertile dai vicini colli buiesi. Da sottolineare che il Commissario dell'Estimo Borri auspicava una regolazione del torrente per rendere più fertili i campi prospicienti! Il Potocco azionava anche un mulino a due ruote che sorgeva presso la sua foce. Era di proprietà del marchese Giuseppe Fabris di Pirano.

I terreni componenti il territorio comunale erano così suddivisi:

Campi arativi nudi – 499 iugeri 1452 klafter  
 Campi arativi vitati – 944 iugeri 854 klafter  
 Campi arativi olivati – 352 iugeri 818 klafter  
 Campi arativi vitati olivati – 64 iugeri 690 klafter  
 Uliveti – 31 iugeri 947 klafter  
 Orti – 52 iugeri 1065 klafter  
 Prati – 200 iugeri 1349 klafter  
 Pascoli nudi – 275 iugeri 1597 klafter  
 Pascoli cespugliati – 1140 iugeri 653 klafter  
 Boschi cedui di quercia – 1297 iugeri 1244 klafter  
 Boschi cedui di quercia con piante di alto fusto – 586 iugeri 652 klafter

Il rapporto tra il terreno non coltivato (sterile, acque, strade ed edifici) e quello coltivato era di 1:39. Ricorderemo qui ancora alcune colture che nella tabella non sono espresse, ossia “Prato con Gelsi Mori” (p.c. 540), “Terreno incolto con Gelsi

<sup>4</sup>Successivamente ad Umago i bachi venivano acquistati da Luigi Divari e Pietro Manzutto. Per altre notizie sullo sviluppo delle attività presenti a Umago nell'800 e nella prima metà del '900 si possono reperire notizie anche nel volume Niki FAKIN, *Pozdrav iz Umaga – Saluti da Umago*, Umago, 1998.

Mori” (p.c. 685, 703), “Terreno incolto con Noci” (p.c. 701), “Aratorio con Gelsi Mori” (p.c. 1369), “Strada con filari di piante di Gelsi Mori” (p.c. 1502).

Non pochi terreni erano dati in enfiteusi. Sono presenti tre tipi di enfiteutizzazione: con il versamento della decima al proprietario (il comune; la parrocchiale; la famiglia de Franceschi), con il versamento della decima alla parrocchiale (la famiglia de Franceschi; Domenico Petronio di Pirano) e senza il versamento di decime (il comune; la parrocchiale; la chiesa della B.V. dei Servi di Umago; Annetta Barbo di Buie; Giovanni Grassi di Umago; Catterino Rotter di Umago; Marco e fratelli Favretti di Umago; “l'Ospitale d'Umago”; la famiglia de Franceschi; il Capitolo di Umago; Carlo Federici di Umago; la Mensa vescovile di Cittanova).

Indichiamo qui come curiosità la p.c. 12, la quale apparteneva all'I.R. Demanio; ancora oggi essa è delimitata da cippi in pietra. Essi riportano le iniziali “G.M.”, ossia Giurisdizione Marittima. Si tratta della particella che sta attorno al faro di Salvore.

Segue l'elenco dei proprietari degli edifici, tratto dal “Protocollo degli edifici”, compilato a Pirano il 14 marzo 1819 e firmato dagli “Agenti Censuari” Giovanni Battista Bernarda, Pietro Negri e Generoso Benelli. Il primo numero indica il numero della p.c., il secondo invece il numero civico del proprietario. Tra parentesi quadre sono indicate le denominazioni del sito ove le particelle si trovano, non essendo possibile riprodurre tutte le mappe catastali.

1 [Faro]Imperial Regio Demanio – Lanterna.

2/135 [Bassania]Alessandro e fr.i Rota q. Camillo e consorti, Conti Pirano – Casa colonica di 2 appartamenti, e stalla che contiene 20 animali lanuti.

3/135 [Bassania] idem – Stalla che contiene 2 animali bovini e 10 animali lanuti.

4/138 [Bassania] Carlo Apollonio, Possidente Pirano – Casa dominicale di 2 appartamenti. La stalla contiene 4 animali bovini e 10 lanuti.

5/139 [Bassania] Domenico Apollonio, Possidente Pirano – Casa dominicale di 2 appartamenti.

6/140 [Bassania] Pietro Apollonio, Possidente Pirano – Casa dominicale di 2 appartamenti. La stalla contiene 6 animali bovini.

7/135 [Zambrattia] Alessandro e fr.i Rota q. Camillo e consorti, Conti Pirano – Casa dominicale di 2 appartamenti. Le stalle contengono 18 animali bovini e 100 lanuti.

8/690 [Zambrattia] Alessandro e fr.i Rota q. Stefano, Conti Pirano – Casa dominicale di 2 appartamenti.

9/690 [Romania] idem – Stalla che contiene 100 lanuti.

10/690 [Romania] idem – Casa colonica di 2 appartamenti con stalla che contiene 12 bovini.

11/690 [Gavardia] Lodovico Gabrielli, Possidente Pirano – Casa colonica di 1 appartamento.

- 12/249 [Cortina] Antonio Brati, Conte Capo d'Istria – Casa colonica di 2 appartamenti. La stalla contiene 6 animali bovini e 40 lanuti.
- 13/249 [Bosco] idem – Casa colonica di 2 appartamenti. La stalla contiene 6 animali bovini e 40 lanuti.
- 14/249 [Colombera] idem – Casa colonica di 1 appartamento. La stalla contiene 6 animali bovini e 40 lanuti.
- 15/145 [Fratrizzi] Antonio Crapaz q. Matteo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 16/145 [Fratrizzi] idem – Forno.
- 17/146 [Fratrizzi] Giacomo Milos e fr.i, Agricoltori Umago – Due stalle con 20 bovini.
- 18/147 [Fratrizzi] idem – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 19/145 [Fratrizzi] Antonio Crapaz q. Matteo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 20/150 [Fratrizzi] Giovanni Stanich, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 21/149 [Fratrizzi] Antonio e fr.i Dell'Oste, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 22/147 [Fratrizzi] Giacomo Giacuz, Possidente Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 23/150 [Fratrizzi] Giovanni Stanich, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 24/149 [Fratrizzi] Antonio e fr.i Dell'Oste, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 25/171 [Fratrizzi] Matteo Sain, Possidente Capo d'Istria – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 26/249 [Giurizzania] Antonio Brati, Conte Capo d'Istria – Casa colonica di 1 appartamento.
- 27/249 [Giurizzania] idem – Stalla che contiene 10 lanuti.
- 28/249 [Giurizzania] idem – Casa colonica di 2 appartamenti. Le stalle contengono 24 bovini e 100 lanuti.
- 29/249 [Sipar] idem – Casa colonica di 2 appartamenti. Le stalle contengono 24 bovini e 100 lanuti.
- 30/81 [Caldania] Rocco Apollonio di Nicolò, Possidente Umago – Casa colonica di 2 appartamenti. Nelle stalle vi è lo spazio per 3 cavalli, 8 bovini e 10 lanuti.
- 31/664 [Rotteria] Bernardo e fr.i Furegoni q. Almerigo ed Almerigo e fr.i q. Marco, Zii e Nipoti, Conti Pirano – Casa colonica di 2 appartamenti. Le stalle contano 16 bovini.
- 32/81 [Turchia] Bernardo Alessandri, Possidente Umago – Casa colonica di 2 appartamenti.
- 33/104 [Morno] Girolamo Manzutto q. Giovanni, Possidente Umago – Casa colonica di 1 appartamento. Le stalle contengono 16 bovini.
- 34/160 [Sicanzia] Marco e fr.i Sossa, Possidenti Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 35/155 [Galici] Domenico Codiglia, Agricoltore Umago – Casa colonica di 1 appartamento.

- 36/153 [Galici] Giovanni Denich, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 37/154 [Galici] Antonio Giorgiovich, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 38/155 [Galici] Antonio Galich, Agricoltore Umago – 2 stalle che contengono 3 bovini.
- 39/153 [Galici] Giovanni Denich, Agricoltore Umago – 2 stalle che contengono 4 bovini e 20 lanuti.
- 40/85 [Galici] Gio. Battista e fr.i Centenari, Possidenti Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti. Le stalle contengono 6 bovini e 40 lanuti.
- 41/284 [Schiavonia] Bortolomeo Bruni, Possidente Pirano – Casa colonica con 1 appartamento. Le stalle contengono 6 bovini.
- 42/160 [Sossi] Marco Sossa e fr.i e consorti, Possidenti Umago – Casa con Torchio d'Oglio.
- 43/160 [Sossi] Marco Sossa e fr.i, Possidenti Umago – Casa ad uso di stalla, che contiene 32 bovini.
- 44/160 [Sossi] idem – Casa dominicale di 2 appartamenti e stalla che contiene 16 bovini e 2 cavalli.
- 45/160 [Sossi] idem – Forno.
- 46/161 [Sossi] Giovanni Sossa, Possidente Umago – Casa dominicale. Le stalle contengono 12 bovini, 50 lanuti e 2 cavalli.
- 47/170 [Saini] Antonio Sain e fr.i, Agricoltori Umago – Forno.
- 48/172 [Saini] Luca Capilla, Agricoltore Umago – Stalla con 8 bovini.
- 49/172 [Saini] Giovanni Capilla, Agricoltore Umago – Stalla con 10 bovini.
- 50/172 [Saini] Luca Capilla, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 51/170 [Saini] Antonio Sain e fr.i, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 52/171 [Saini] Matteo Sain q. Giacomo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 53/172 [Saini] Luca Capilla, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 54/172 [Saini] Giovanni Capilla, Agricoltore Umago – Casa colonica. La stalla contiene 8 bovini.
- 55/170 [Saini] Antonio Sain e fr.i, Agricoltori Umago – Stalla contenente 20 bovini.
- 56/171 [Saini] Matteo Sain q. Giacomo, Agricoltore Umago – Stalle contenenti 4 bovini.
- 57/176 [Saini] Michele Sain, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 58/176 [Saini] idem – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 59/163 [Metti] Vito e fr.i Rastelli, Possidenti Pirano – Casa colonica con 1 appartamento. Le stalle contengono 16 bovini e 30 lanuti, e 1 cavallo.
- 60/167 [Metti] Giovanni Crebelich e fr.i q. Gregorio, Agricoltori Umago – Stalla in cui vi è spazio di 8 animali.
- 61/168 [Metti] Giovanni Crebelich e fr.i q. Andrea, Agricoltori Umago – Stalla contenente 10 lanuti.
- 62/168 [Metti] Giovanni Crebelich e fr.i q. Andrea e consorti, Agricoltori Umago – Forno.
- 63/168 [Metti] Giovanni Crebelich e fr.i q. Andrea, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.

- 64/167 [Metti] Giovanni Crebelich e fr.i q. Gregorio, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 65/166 [Metti] Antonio Babici, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 66/166 [Metti] Antonio Babici e fr.i, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 67/166 [Metti] Antonio Babici, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 68/166 [Metti] Antonio Babici e fr.i, Agricoltori Umago – Stalla contenente 10 bovini.
- 69/169 [Metti] Antonio Valenta e fr., Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 70/169 [Metti] idem – Stalla contenente 10 lanuti.
- 71/167 [Metti] Giovanni Crebelich e fr.i q. Gregorio, Agricoltori Umago – Stalla con lo spazio di 4 bovini.
- 72/172 [Loquini] Giovanni e fr.i Capilla q. Giorgio, Agricoltori Umago – Stalla che contiene 6 lanuti.
- 73/53 [S. Nicolò] Antonia Giurizza ved. Favaretta, Possidente Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 74 [S. Nicolò] Comune di Umago – Oratorio pubblico sotto il titolo di S.t Nicolò.
- 75/81 [Palazetto] Bernardo Alessandri, Possidente Umago – Casa ad 1 appartamento e stalla contenente 10 bovini.
- 76/81 [S. Vito] idem – Stalla che contiene 40 bovini.
- 77/81 [S. Vito] idem – Stalla che contiene 10 lanuti.
- 78/81 [S. Vito] idem – Casa dominicale con stalla che contiene 40 bovini.
- 79/17 [Spinel] Giorgio Franceschi di Marco, Conte Umago – Casa colonica di 2 appartamenti. Le stalle contengono 6 bovini.
- 80/81 [Merlada] Bernardo Alessandri, Possidente Umago – Casa ad uso di stalle contenente 50 lanuti.
- 81/81 [Polesina] idem – Casa colonica di 2 appartamenti. Le stalle contengono 26 bovini.
- 82 [Umago, sino al numero 230] Giuseppe Fabris, Marchese Pirano – Molino a due Ruote.
- 83/86 Carlo Fedrici q. Massimiliano, Possidente Umago – Casa colonica di 2 appartamenti. Stalla contenente 8 bovini e 10 lanuti.
- 84 Comune di Umago – Oratorio pubblico sotto il titolo di S. Pietro.
- 85/95 Giovanni Smilovich q. Giovanni<sup>5</sup>, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 86/121 Antonio e fr.i Mitrovich, Possidenti Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 87 Comune di Umago – Oratorio sotto il titolo della B.V de' Vergini.
- 88/4 Nicolò Manzutto q. Girolamo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 89/4 Giovanni Manzutto q. Girolamo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.

<sup>5</sup> Nel protocollo alfabetico figura anche questa filiazione.

- 90/119 Giovanni Quagliotto q. Domenico, Possidente Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 91/121 Antonio e fr.i Mitrovich, Possidenti Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 92/160 Marco e fr.i Sossa, Possidenti Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 93/81 Bernardo Alessandri, Possidente Umago, n.c. 81 – Casa colonica di 1 appartamento.
- 94/5 Catterino Rotter q. Antonio, Possidente Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 95 Comune di Umago – Oratorio Pubblico sotto il titolo di S.t Rocco.
- 96/5 Catterino Rotter q. Antonio, Possidente Umago – Casa dominicale.
- 97/43 Massimiliano Galdio q. Sebastiano, Agricoltore Umago – Casa diroccata.
- 98/6 Eugenio Marini q. Battista, Falegname Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 99/7 Matteo Urzich q. Matteo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 3 appartamenti.
- 100/8 Giammaria Zattera, Possidente Umago – Casa dominicale di 3 appartamenti.
- 101/3 Grassi Bartolomeo e fr.i q. Giuseppe, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 102/10 Gio.Maria Voltolina<sup>6</sup>, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 103/13 Giovanni e fr. Grassi, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 104/11 Pietro Rovere q. Pietro, Fabbro Ferrajo Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 105/14 Teresa Napoli, Possidente Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 106/30 Angelo Pojani, Possidente<sup>7</sup> Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 107/120 Antonio Devari di Lorenzo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 108 Comune di Umago – Casa d'affitto ad uso di bottega.
- 109/119 Giovanni Quagliotto, Possidente Umago – Casa dominicale con 3 appartamenti.
- 110/118 Domenico Sforzina q. Matteo, Possidente Umago – Casa dominicale con 3 appartamenti.
- 111/117 Comune di Umago – Casa ad uso dell'Ufficio di Podestaria.
- 112 Comune di Umago – Casa ad uso della Scuola.
- 113/115 Domenico Rotter, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 114/285 Marcantonio De' Franceschi q. Angelo, Conte Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 115/212 Giuseppe Calderari, Possidente Umago – Casa dominicale di 3 appartamenti.
- 116/105 Giovanni Balanza e fr.i q. Luca, Possidenti Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 117/10 Girolamo Manzutto q. Giovanni, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 118/103 Pasqua Morteani ved. Faveretti, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.

<sup>6</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Valtolina.

<sup>7</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Negoziante, all'ed. 216 sta scritto Bottegajo.



- 119/103 Francesco Faveretti q. Andrea, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 120/109 Nicolò Faveretto q. Nicolò, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 121/103 Francesco Faveretto q. Nicolò, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 122/103 Giovanni Faveretto q. Nicolò, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 123/96 Bose Pellegrino q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 124/102 Michela Burato ved. Guglielmo e consorti, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 125/85 Giovanni Battista Centenari e fr.i q. Antonio, Possidenti Umago – Casa d'affitto con 2 appartamenti.
- 126/100 Giuseppe e fr.i Rosello q. Bernardo, Possidenti Umago – Casa dominicale di 3 appartamenti.
- 127/86 Carlo Federici q. Massimiliano, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 128/85 Giovanni Battista Centenari e fr.i q. Antonio, Possidenti Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 129/17 Giorgio De' Franceschi q. Marco, Conte Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 130/81 Bernardo Alessandri, Possidente Umago – Casa dominicale di 3 appartamenti.
- 131/78 Giovanni Vignodelli, Possidente Umago – Casa dominicale di 3 appartamenti.
- 132/3 Nicolò Manzutto q. Nicolò, Agricoltore Umago – Casa d'affitto con 2 appartamenti.
- 133/77 Marco Deste q. Nicolò, Marinajo Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 134/69 Giovanni Battista Spinotti, Agricoltore<sup>8</sup> Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 135/81 Bernardo Alessandri, Possidente Umago – Oratorio sotto il titolo di S.n Martino.
- 136/85 Giovanni Battista Centenari e fr.i q. Antonio, Possidenti Umago – Stalla che contiene 3 cavalli.
- 137/87 Antonio Rota di Giovanni Battista e Giustina Rota q. Antonio, Zio e Nipote, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 138/72 Elena Burato<sup>9</sup> ved. Grassi, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 139/69 Giovanni Battista Spinotti, Agricoltore Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 140/86 Carlo Federici q. Massimiliano, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 141/88 Francesco Guglielmo di Simon, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.

<sup>8</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Possidente.

<sup>9</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Morati.

- 142/68 Pietro Latin q. Giorgio, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 143/119 Giovanni Quagliotto, Possidente Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 144/160 Marco e fr.i Sossa, Possidenti Umago – Casa d'affitto di 1 appartamento.
- 145/89 Calegari Eufemia ved. Medini, Possidente Umago – Casa dominicale di 3 appartamenti.
- 146/99 Bonafin Pietro q. Lorenzo, Pescatore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 147/94 Nicolò Dudine q. Matteo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 148/86 Carlo Federici q. Massimiliano, Possidente Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 149/91 Giorgio e fr.i Grassi, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 150/95 Giovanni Smilovich q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 151/103 Domenico Faveretti, Agricoltore Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 152/54 Giuseppe Fabris, Marchese Pirano – Casa colonica di 1 appartamento.
- 153/33 Balanza Francesco q. Luca, Possidente Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 154/4 Giovanni Manzutto q. Girolamo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 155/36 Covasich Luca q. Giacomo, Agritore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 156/109 Sirovich Pietro q. Matteo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 157/38 Bose Giovanni Battista q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 158/108 Antonio Monticolo fu Antonio, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 159/107 Giovanni Latin q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 160/103 Pasqua Morteani ved. Faveretti, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 161/4 Giovanni Manzutto e consorti, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 162/89 Calegari Eufemia ved. Medini, Possidente Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 163/45 Capilla Gregorio q. Giorgio, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 164/47 Stefano Bessich<sup>10</sup>, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 165/48 Domenico Vittor q. Lorenzo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.

<sup>10</sup> Nel protocollo sta scritto Becich, ma probabilmente si tratta di un errore. Negli altri scritti troviamo Bessich, cognome che fu presente a Umago.

- 166/103 Andrea Faveretti q. Domenico, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 167/50 Andrea Faveretti q. Antonio, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 168/64 Giacomo Fabbris q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 169/43 Massimiliano Galdio, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 170/4 Giovanni Manzutto di Girolamo, Agricoltore Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 171/66 Bonafin Antonio q. Lorenzo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 172/70 Mattio Eva q. Francesco, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 173/71 Angela Rovere ved. Todero, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 174/74 Becich Antonio q. Matteo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 175/24 Sebastiano Picciola, Agricoltore<sup>11</sup> Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 176/75 Bartolomeo Grassi q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 177/70 Matteo Eva q. Francesco, Agricoltore Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 178/78 Vignodelli Giovanni, Possidente Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 179/285 Marcantonio De' Franceschi q. Angelo, Conte Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 180/58 Barbo Tommaso q. Antonio, Agricoltore Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 181/58 Domenico Dubaz, Agricoltore Villanova – Casa colonica di 1 appartamento.
- 182/5 Catterino Rotter q. Antonio, Possidente Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 183/60 Domenico Deste q. Nicolò, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 184/61 Sebastiano Pozecai<sup>12</sup>, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 185/62 Maria Ocuich ved. Faveretti<sup>13</sup>, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 186/53 Basiglia Grassi ved. Faveretti, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 187/57 Biaggio e fr.i Zacchigna q. Biaggio, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 188/56 Matteo Zacchigna q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 189/11 Pietro Rovere q. Pietro e consorti, Fabbro Ferrajo Umago – Stalla che contiene 2 cavalli.

<sup>11</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Possidente.

<sup>12</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Pocecaj.

<sup>13</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Favretti.

- 190/54 Giuseppe Mauro e fr.i q. Filippo, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 191/11 Pietro Rovere q. Pietro, Fabbro Ferrajo Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 192 Comune di Umago – Casa per Affarbule.
- 193 Chiesa Parrocchiale di S. Maria<sup>14</sup> – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 194/46 Giacomo Naiber q. Antonio, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 195/44 Maria e sorelle Scapin q. Girolamo, Possidenteidenti Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 196/53 Massimiliano Galdio, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 197/30 Giovanna Apostoli ved. Pojani, Possidente Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 198/103 Pasqua Morteani ved. Faveretti, Possidente Umago – Casa colonica di 1 appartamento.
- 199/59 Matteo Muggia<sup>15</sup> q. Domenico, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 200/40 Pietro Alessio e fr.i q. Valentino, Agricoltori Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 201/38 Damiano Coramazzo, Sacerdote Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 202/37<sup>16</sup> Matteo Picciola q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 203/36 Paolo Smilovich q. Giovanni, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 204/35 Domenico Picciola q. Rocco, Agricoltore<sup>17</sup> Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.
- 205/33 Francesco Balanza q. Zuanne, Possidente Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 206/31 Massimiliano Galdio q. Sebastiano, Agricoltore Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 207/30 Giovanna Apostoli ved. Pojani, Possidente Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 208/103 Andrea Faveretti q. Domenico, Possidente Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.
- 209/28 Catterina Roisich ved. Bernich, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.
- 210/27 Giovanni Bonafin q. Lorenzo, Agricoltore Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.

<sup>14</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Prebenda Parrocchiale di Umago.

<sup>15</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Muja.

<sup>16</sup> Nel protocollo alfabetico figura il numero 82.

<sup>17</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Possidente.

- 211/32 Giorgio Rotter q. Antonio, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.  
212 Comune di Umago – Cisterna.  
213/33 idem – Campanile.  
214 idem – Chiesa parrocchiale.  
215/121 Antonio e fr.i Mitrovich, Possidenti Umago – Casa dominicale di 3 appartamenti.  
216/20 Angelo Pojani q. Antonio, Possidente Umago – Bottega.  
217/160 Marco e fr.i Sossa, Possidenti Umago – Casa d'affitto di 3 appartamenti.  
218/22 Apostolo Apostoli q. Cristoforo, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.  
219/25 Angiola Grassi, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.  
220/24 Sebastiano Picciola q. Antonio, Possidente Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.  
221/18 Rocco De' Carli di Nazario, Marinaro Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.  
222/17 Marco e fr.i De Franceschi q. Alvise, Conti Umago – Casa dominicale di 2 appartamenti.  
223/16 Antonio Picciola q. Domenico, Possidente Umago – Casa dominicale di 1 appartamento.  
224/25 Francesco<sup>18</sup> Picciola, Possidente Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.  
225/15 Pietro Napoli q. Marco, Speciale Umago – Casa d'affitto di 1 appartamento.  
226 Antonio Brati, Conte Capo d'Istria – Stalla contenente 5 lanuti.  
227/100 Nicolò Roselli, Possidente Umago – Casa colonica di 1 appartamento.  
228 Comune di Umago – Casa disabitata.  
229 idem – Oratorio pubblico sotto il titolo di S.t Andrea con Cimitero.  
230/106 [Favretti, sopra Pozioi] Giacomo Favretti q. Andrea, Pescatore Umago – Casa d'affitto di 2 appartamenti.  
231/285 [Rosazzo] Marco Antonio de Franceschi, Conte Umago – Casa colonica di 1 appartamento e stalla contenente 15 bovini e 50 lanuti.  
232 [S. Pellegrino] Imperial Regio Demanio – Oratorio Pubblico abbandonato.  
233/836 [Giubba] Nicolò de Franceschi, Conte Capo d'Istria – Casa colonica di 1 appartamento con stalla contenente 8 bovini e 12 lanuti.  
234/627 [Giubba] idem – Casa colonica con stalla contenente 10 bovini e 15 lanuti con corte.  
235/17 [Giubba] Gio. Battista e Fratello de Franceschi, Conte Umago – Forno con corte.  
236/17 [Giubba] idem – Casa colonica di 1 appartamento con stalla contenente 25 lanuti con corte.  
237/17 [Giubba] idem – Stalla contenente 25 bovini e 50 lanuti con corte.  
238/285 [S. Lorenzo delle Vigne] Marco Antonio de Franceschi, Conte Umago – Oratorio privato abbandonato.  
239/627 [Seghetto] Nicolò de Franceschi, Conte Capo d'Istria – Stalla contenente 25 bovini e 30 lanuti con corte.

<sup>18</sup> Nel protocollo alfabetico sta scritto Francesca.

- 240/285 [Seghetto] Marco Antonio de Franceschi, Conte Umago – Casa colonica di 2 appartamenti.
- 241/17 [Seghetto] Gio. Battista e Fratello de Franceschi, Conti Umago – Stalla contenente 25 bovini e 25 lanuti.
- 242/285 [Seghetto] Marco Antonio de Franceschi, Conte Umago – Casa colonica di 2 appartamenti.
- 243/17 [Seghetto] Gio. Battista e Fratello de Franceschi, Conte Umago – Casa colonica con corte.
- 244/17 [Seghetto] idem – Casa di propria abitazione con 2 case coloniche e stalla contenente 25 bovini e 20 lanuti con corte.
- 245/285 [Seghetto] Marco Antonio de Franceschi, Conte Umago – Stalla contenente 15 bovini con corte.
- 246/285 [Macalè] idem – Stalla contenente 25 bovini con altra piccola stalla contenente 20 lanuti.

Facendo una verifica incrociata tra il protocollo dei proprietari di edifici, quello dei terreni e le mappe si è giunti, come già detto, ad interessanti conclusioni. È venuto alla luce il fatto che anche il territorio di Umago, come si diceva sino ad ora soltanto per quello di Salvore, era per la maggior parte diviso in grandi proprietà fondiarie, con una stanza a conduzione delle stesse. Troviamo che nel 1818 le “stanzie” principali erano: *Colombera*, *Cortina* e *Bosco* – del conte Antonio Brati di Capodistria che possedeva tutti i terreni attorno a queste stanzie arrivando sino al mare attorno a *Sipar* (che era dello stesso proprietario) e Giuriz-zania, confinando a sud con la possessione di Rotteria; *Zambrattia e Romania* – dei Rota di Pirano, che possedevano i terreni circostanti, nonché i terreni da Bassania sino a *Zambrattia*; *Rotteria* – dei Furegoni di Pirano, la possessione andava dal mare sino sopra Morno, accerchiando la stanza; *Caldania* – degli Apollonio di Pirano, con attorno vasta possessione che si incuneava tra quelle di Rotteria e Turchia, arrivando sino al mare e ai sobborghi di Umago; *Turchia* – aveva una modesta area agricola che la circondava, era dell'umaghesse Bernardo Alessandri; *Merlada* – con vasti terreni, di Bernardo Alessandri; *Polesina* – come la precedente; *Morno* – era di Girolamo Manzutto di Umago, che possedeva anche terreni sparsi attorno al paese; *Galici* – era un villaggio con più proprietari, ma buona parte dei terreni circostanti apparteneva ai Centenari di Umago; *Schiavonia* – era di Bartolomeo Bruni di Pirano, il quale possedeva anche i terreni circostanti; *Sossi* – era detta allora Carso, tutto era dei vari rami della famiglia Sossa, compresi i terreni che da Sicanzia andavano sino sopra Galici e Schiavonia, accerchiando Sossi stessi. In questo paese c'era un torchio per le olive, del quale rimangono ancora dei resti; *Loquini* – era dei Capilla, che vi tenevano i propri animali e possedevano vasti pascoli nei dintorni; *Palazetto e S. Vito* – erano due grandissime proprietà del già citato Bernardo Alessandri, che possedeva inoltre i terreni circostanti le due

stanzie, di per se abbastanza distanti l'una dall'altra, e i campi nelle vicinanze di Spinel; *Spinel* – era di proprietà di Giorgio de Franceschi di Marco di Seghetto, che aveva anche i terreni circostanti.

Attorno a Fratrizzi i terreni erano per la maggior parte dei fratelli Milos. Su una casa si conserva ancora l'iscrizione che ricorda uno di questi. Attorno a Metti i terreni erano per la maggior parte dei Crebelich, Babici e dei piranesi Rastelli. A sud di Umago vasti appezzamenti di terreno erano dei discendenti di Bernardino Roselli, che fu notaio a Umago. La Punta delle Vacche era di Marco de Franceschi del fu Alvisè. La maggior parte del Bosco grande, sopra Seghetto, era invece del comune di Umago.

Dalla mappa tipo “a”, riportante la situazione del 1873, vediamo che si erano ingrandite notevolmente Bassania, Morno, Metti, Saini e Loquini. Vennero ampliati gli edifici a Giurizzania, Merlada e Polesina. A Seghetto troviamo che fu costruito l'edificio che ha ospitato il torchio sino al 1998 e che furono edificate nuove stalle. Erano sorte le prime case in Punta Pegolotta, e nati i seguenti paesi: Montenetto, Zagnizia, Ungheria, Carpignano e Monte presso Umago.

Finiamo questo contributo annotando le descrizioni dei confini tra il comune di Umago e i sotto-comuni di S. Lorenzo, Matterada, Petrovia e Salvore, nonché il capo-comune di Buie. La prima descrizione è stata compilata a Umago il 24 giugno 1818 seguendo le indicazioni date dai delegati comunali e dai “vecchiardi”. C'è quindi ancora la presenza di persone anziane ritenute “depositarie del sapere”. Il testo è stato firmato dalle seguenti persone: Mattio Crevatin q. Zuanne – agente sotto-comunale di S. Lorenzo; Giacomo Fabris q. Mattio – delegato dello stesso sotto-comune; Antonio Zachigna q. Zuanne – “vecchiardo” dello stesso; Michiele Medizza q. Mattio – agente sotto-comunale di Salvore; Biaggio Bolzachin<sup>19</sup> q. Nicolò – anziano del suddetto sotto-comune; Michiele Nemaz q. Giacomo – come il precedente; Antonio Marchesich q. Giacomo – agente del sotto-comune di Castelvenere; Mattio Vidonis q. Simon – delegato del detto sotto-comune; Zuanne Coslovich q. Simon – come il precedente; Antonio Vocovich q. Matteo – agente del sotto-comune di Matterada; Damian Tomiza di Matteo – delegato del sotto-comune di Matterada [le persone sopra indicate si firmarono “col segno di Croce”]; Giovanni Tomiza – delegato di Matterada; Giovanni Balanza q. Luca – testimone ai segni di croce; Apostolo Apostoli – come sopra; Marco Marcovich – agente sotto-comunale di Petrovia; Zuanne Marcovich q. Marco – delegato dello stesso sotto-comune; Nicolò Tomizza q. Gregorio – come il precedente; [?] Bonetti – facente funzione del podestà di Buie; Zuanne Flego – “Perito Vecchiardo di Buje”; Giuseppe Vardabasso – come il precedente; Apostolo Apostoli – anziano di Umago; Giovanni Balanza q. Luca – come il precedente; Bernardo Alessandri –

<sup>19</sup> Probabilmente si tratta di un errore. Si ritiene infatti che doveva stare scritto Bosdachin, cognome ancora presente nel territorio salvorino.

podestà di Umago; Giuseppe Calderari – delegato di Umago; Pietro Napoli – come il precedente; Giambattista Bernarda – geometra censuario; Domenico Alessi [forse] – I.R. Commissario politico.

La prima descrizione si differenzia molto dalla seconda, datata Pirano 14 marzo 1819, in quanto si basa su divisioni rilevate da fossi, pietre segnate con croci o pietre di confinazioni private. La seconda invece definisce i confini mediante dei cippi litici riportanti in cifre romane i numeri da I a XX. In questa vengono riportate anche le precise distanze tra un cippo e l'altro. Permangono comunque alcuni riferimenti alle vecchie indicazioni, come ad esempio il cippo segnato A 1751. Esso era posto nel punto di confine tra i comuni di Buie, Castelvevone e Umago.

**SAŽETAK:** "*Jozefinski katastar Umaga*" – Ovaj je rad objavljen da bi se naglasila važnost jozefinskog katastra za detaljno poznavanje načina života u prvoj polovici 19. stoljeća. U tom materijalu nalazimo zanimljivu podjelu življa prema zanimanjima, popis kultura te površine zemljišta pod određenim kulturama. Naveden je i popis svih vlasnika zgrada, a prikazane su i katastarske karte Umaga (iz 1818. i 1873.) pa tako lako možemo uočiti promjene koje su se dogodile za nešto više od pola stoljeća.

Izašli su tako na vidjelo zanimljivi podaci o štancijama na tom području. Zbog mnoštva podataka zemljišne knjige istarskog područja još očekuju sistematsku obradu.

**POVZETEK:** "*Francev kataster iz Umaga*" – To delo je predstavljeno zato, da bi podčrtalo pomen Francevega katastra za poznavanje podrobnosti vsebin o življenju prve polovice 19. stoletja. Zanimiva sta, na primer, delitev prebivalstva glede na poklic, nakazanje vrste kulture odnosno s površino. Tukaj je objavljen tudi seznam vseh lastnikov stavb in zvesto so prikazane katastrske mape iz Umaga (od leta 1818 in leta 1873), da bi omogočili predstavo o spremembah, do katerih je prišlo v malo več kot pol stoletja. Na dan so prišli zanimivi podatki, ki zadevajo različna stalna bivališča na teritoriju. Dela se na sistematični obdelavi dokumentov "Francevega katastra", točneje na občinah Istrskega krožka, kajiti podatki, ki jih nudi ta vir, so zelo obsežni.







Cippo confinario (lato meridionale) delimitante i territori di Umago e Salvore.  
È posto a sinistra della strada Barboi-Sossi.



Cippo confinario: iscrizione sul lato meridionale.



Cippo confinario: particolare della facciata settentrionale.



Cippo confinario: facciata settentrionale.